

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00070418
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0500070418
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sant'Ambrogio battezza l'imperatore Teodosio
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN - Denominazione	Convento dei Canonici Lateranensi
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ex convento dei canonici lateranensi

LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Dorsoduro, 1050
LDCM - Denominazione raccolta	Gallerie dell'Accademia
LDCS - Specifiche	Gabinetto disegni e stampe
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	712 recto
INVD - Data	1870
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Procaccini Giulio Cesare
AUTA - Dati anagrafici	1548-1574/ 1625
AUTH - Sigla per citazione	00001114
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ sanguigna
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	185
MISL - Larghezza	267
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	lacerato al margine inferiore, mancante nell'angolo inferiore destro
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Ambrogio; Teodosio.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di	

appartenenza	marchio
STMP - Posizione	NR (recupero pregresso)
STMD - Descrizione	Lugt 2
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMP - Posizione	NR (recupero pregresso)
STMD - Descrizione	Lugt 188
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il disegno è forse identificabile con uno "schizzo che rappresenta un Battesimo", attribuito al Morazzone, citato nell'Elenco Generale (1832 e.), al Libro D. Un Battesimo d'una Santa di Giulio Cesare Procaccini è inoltre citato al foglio 712 del Volume B. L'attribuzione attuale al ferrarese Giovanni Bonati (al quale sono attribuiti uno o più disegni nel Fascicolo X, lotto 20 del Sommario della vendita della collezione Bossi, del 1818), è certamente da escludere per confronto con una sua figura di Accolito del British Museum, preparatoria per il S. Carlo Borromeo che soccorre gli appestati della Chiesa Nuova di Roma, pubblicata dal Turner (1980, n. 23). Il disegno, in realtà è copia variata dal quadro di scuola barocca nel Duomo di Milano (cfr. Arslan 1960, p. 27, fig. 24), oggi prevalentemente ritenuto di Alessandro Vitali (cfr. Emiliani 1975, fig. 328), finito di pagare il 22 luglio 1603 e subito dopo trasportato a Milano. La derivazione del disegno dal dipinto appare significativa per l'accertamento di una delle componenti della cultura di Giulio Cesare, alla cui mano il disegno pertiene come dicono le caratteristiche dello stile. La figura nuda di quinta a sinistra può infatti essere utilmente paragonata con i Nudi nn. 664, 724 e soprattutto 716 delle Gallerie dell'Accademia, con i quali lega strettamente, e inoltre con gli Studi di nudo n. C 735/5 del Museo del Castello di Milano, attribuiti a Giulio Cesare Procaccini, nei quali la figura di sinistra coincide puntualmente con l'ignudo di quinta a sinistra nel disegno delle Gallerie, mentre la figura di destra è lo studio, dal modello nudo, per l'angelo a destra nel Costantino che riceve gli strumenti della Passione oggi al Castello Sforzesco, datato 1620, con conseguente datazione tarda anche per il disegno in esame. La Decollazione al verso non è probabilmente, di mano di Giulio Cesare, e così la controprova a destra, del resto poco leggibile.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Bossi, Celotti
ACQD - Data acquisizione	1926
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero del Beni Culturali e Ambientali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS VE g712r
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ruggeri U.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00000046
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Ruggeri U.
FUR - Funzionario responsabile	Perissa A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Di Maio B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Attribuzioni inventariali: Inventario 1910 (L. Venturi): Giovanni Bonati; Inventario: Giovanni Bonati.